

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
COMMERCIO
TURISMO & SERVIZI



150 anni di unità



Formazione e territorio

Fototeca Trentino Spa-Foto Marco Simonini

ACCADEMIA D'IMPRESA

Cultura della formazione

L'attività di Accademia d'Impresa si propone di favorire la creazione di una cultura della formazione quale strumento per una crescita imprenditoriale e per un'offerta di servizi qualificati attraverso azioni formative specifiche per la qualificazione e l'aggiornamento degli operatori nel campo della promozione del territorio, delle produzioni locali, dell'ospitalità e dell'innovazione d'impresa in molteplici aree di intervento.



www.accademiadimpresa.it



ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

lunedì - venerdì: 9.00-12.30 e 14.00-16.00

Via Asiago, 2 - 38123 Trento

Tel. 0461.382382 - Fax 0461.921186

info@accademiadimpresa.it



editoriale

150 anni di unità

Centocinquanta anni di unità. La copertina del mensile di marzo vuole associarsi ai festeggiamenti che hanno celebrato la ricorrenza del 17 marzo per l'Unità d'Italia: anche Confesercenti del Trentino vuole rivolgere un pensiero a una storia, quella d'Italia, che ci accomuna tutti, nonostante le polemiche che l'hanno accompagnata. E' stato giusto fermarsi almeno per un giorno, per riflettere e commemorare un anniversario importante: è altrettanto giusto ora rimboccarsi le maniche e continuare a guardare a un futuro denso di incognite ma su cui le piccole e medie imprese che rappresentiamo possono fare molto. Confesercenti del Trentino riprende così il suo cammino, a cominciare dall'assemblea elettiva della Fiepet, l'associazione che riunisce i pubblici esercizi della provincia di Trento, che si terrà il prossimo 15 aprile e che vede impegnato Massimiliano Peterlana a ricandidarsi alla presidenza. Anche questo è un segno tangibile della continuità e della costanza del lavoro di chi rappresenta le categorie economiche attese, giorno dopo giorno, a creare ricchezza e benessere per tutta la nostra comunità e per tutta l'Italia.

Gloria Bertagna,
Direttore Confesercenti del Trentino

SOMMARIO

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Daniele Filosi
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38100 Trento - Via Maccani 207
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|--|--|
| 5 fiepet VERSO L'ASSEMBLEA | 18 commercio LUOGHI STORICI E CONTRIBUTI |
| 7 aico NOVITÀ FISCALI | 21 rifiuti MUD E SISTRI, ECCO LE NOVITÀ |
| 8 intervista FLAVIO PEZZI | 22 immobili CERTIFICATI ENERGETICI |
| 9 fiere EUROPA IN FESTA | 24 istat INFLAZIONE AL 2,4 % |
| 12 co-manager IN ARRIVO LA LEGGE | 27 assocond ANIMALI IN CONDOMINIO |
| 14 provincia INCENTIVI | 29 confesercenti A FIANCO DELLE IMPRESE |
| 17 fiarc ASSEMBLEA NAZIONALE | 30 annunci VENDO&COMPRO |

Abbiamo tutti 5 sensi.

Chi pensa ai bisogni del suo cane ne ha uno in più.



Se hai senso civico,
6 una forza per tutta la società.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Più senso civico, più comunità.

Fiepet, pubblici esercizi verso l'assemblea



Massimiliano Peterlana,
presidente Fiepet del Trentino

Ipubblici esercizi tra la crisi e la ripresa per un turismo eco-sostenibile". E' questo il tema portante dell'assemblea elettiva della Fiepet Confesercenti del Trentino che si terrà venerdì 15 aprile nella sede di via Maccani 207 a Trento. Il presidente uscente Massimiliano Peterlana si ricandida per altri quattro anni di mandato, e per l'occasione fa il punto su quanto fatto dal 2007 a oggi per guardare a un futuro pieno di sfide, progetti e iniziative per tutti gli associati.

Presidente Peterlana, in attesa dell'assemblea possiamo riassumere quanto è stato fatto da Fiepet negli ultimi quattro anni di attività?

L'elenco delle iniziative promosse e portate a termine è lungo e significativo. Vanno ricordati i corsi del Fondo sociale europeo per la valorizzazione e la proposta dei prodotti tipici trentini, le campagne "Caffè amico" per offrire ai clienti il prezzo bloccato a 85 centesimi in tutti gli esercizi associati, e quella "Bere bene, bere meglio" per la promozione di un consumo consapevole e ragionato delle bevande alcoliche. Tra le altre iniziative, "Blocco prezzi" contro l'inflazione e il caro-vita, le nuove tabelle sugli effetti dell'uso dell'alcol, fino a "Happy Family" del 2009, con cui ristoranti e pizzerie della provincia proponevano un menù a prezzo ridotto per le famiglie con bambini sotto i 12 anni in collaborazione con il Comune di Trento.

Fiepet è riuscita anche a instaurare un rapporto proficuo con le altre associazioni di categoria e con la pubblica amministrazione. In che modo?

Abbiamo realizzato un importante con-

venzione con i tassisti dell'associazione artigiani della provincia di Trento, con cui i clienti dei ristoranti e delle pizzerie associate possono usufruire di uno sconto per raggiungere o lasciare il pubblico esercizio in taxi. Con il Comune di Trento e in particolare con l'assessore Fabiano Condini abbiamo poi lavorato molto sulla modifica della legge sui plateatici, approvata di recente, e con l'assessore comunale Italo Gilmozzi sul piano dei lavori pubblici in città. A livello provinciale ci siamo confrontati spesso con l'assessore provinciale al commercio Alessandro Olivi per le nuove leggi in tema di commercio e di somministrazione di bevande alcoliche.

Fiepet continua comunque a essere un punto di riferimento fondamentale per tutti gli associati grazie, ad esempio, agli incontri informativi con il capo della squadra mobile della Polizia di Trento Roberto Giacomelli in tema di sicurezza dei bar e dei pubblici esercizi, o quelli con il direttore della Siae di Trento Walter Gentile, senza dimenticare la convenzione attivata con l'azienda Comedical per la fornitura degli etilometri per tutti gli associati.

Il 15 aprile sarà la volta di chiedere la fiducia degli associati per un altro mandato. Con quali progetti, presidente Peterlana?

Vorremmo istituire uno sportello mensile a disposizione degli associati, un vero e proprio spazio di dialogo tra le imprese del settore e la presidenza Fiepet. Le questioni aperte e su cui lavorare rimangono ancora tante: dalla formazione del personale, agli investimenti fino alla tutela della nostra categoria e degli associati, guardando ai problemi della crisi per superarla positivamente.

Scegli il meglio per la tua attività.



PROGETTO COMMERCIO.

CONTO CORRENTE, STRUMENTI DI INCASSO E FINANZIAMENTI DEDICATI.
SCOPRI TUTTE LE NOSTRE SOLUZIONI.

www.btbonline.it

NUMERO VERDE
800-343.034

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale e sui siti internet delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che commercializzano i prodotti. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta alla valutazione della Banca.

Banca del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**



**BANCA DI TRENTO
E BOLZANO**



Vicini a voi.

**BANK FÜR TRIENT
UND BOZEN**



Stets in Ihrer Nähe.

Aico, un incontro di aggiornamento sulle novità fiscali



Luca Fontanari,
presidente Aico



Lo scorso venerdì 4 marzo si è tenuto nella sede di Confesercenti del Trentino un importante incontro di aggiornamento e formazione rivolto a tutti gli amministratori di condominio associati all'Aico. Il convegno, organizzato in forma gratuita, è stato condotto da Enrico Pisetta, esperto in materia fiscale e contabile.

Nel corso dell'incontro di aggiornamento, sono state affrontate le tante problematiche fiscali che toccano direttamente gli amministratori condominiali.

Nel programma di lavoro, in primo piano le seguenti questioni:

Novità in tema di accertamenti sintetici

il redditometro e lo spesometro: si tratta di strumenti utilizzati nel corso dell'accertamento sintetico, nel corso del quale la rettifica del reddito com-

plessivo della persona fisica viene effettuata sulla base di elementi certi. In pratica tutto ciò che è stato speso nel periodo d'imposta si presume sostenuto con redditi posseduti nel periodo medesimo

Proroga della detrazione del 55% conseguenza per privati, professionisti e imprese

Riepilogo dei principali adempimenti in tema di 36% e 55%

Ultime novità in tema di IRAP per professionisti e imprenditori

Finanziaria 2011: il nuovo ravvedimento operoso

Nuovi adempimenti 2011

elenchi delle cosiddette società blacklist, comunicazioni intra, nuovi elenchi clienti e fornitori



Convezione Fiarc/eLunch

Si ricorda a tutti gli associati Fiarc di consegnare la scheda compilata per l'adesione alla convenzione stipulata con eLunch per la rendicontazione delle spese relative ai pasti. Per chi non ne fosse in possesso, si invita a scaricare la scheda stessa dal sito web www.tnconfesercenti.it o a contattare lo 0461/434200 per ottenerla e avere diritto alla convenzione.

Cia: Flavio Pezzi chiama, Confesercenti risponde



Flavio Pezzi,
presidente Cia

A pochi giorni dalla Mostra dell'agricoltura, in programma a Trento nel weekend del 19 e 20 marzo scorsi, Confesercenti del Trentino ha voluto intervistare il presidente della Confederazione Italiana Agricoltori Flavio Pezzi, una delle associazioni di categoria più rappresentative di un settore decisivo per lo sviluppo economico e sociale della provincia di Trento.

Presidente Pezzi, partiamo dalla recente Mostra dell'agricoltura. Come vi ha preso parte la Cia e qual è il bilancio di una manifestazione tradizionalmente così popolare e sentita tra i cittadini trentini?

Decisamente buono, vista l'affluenza di pubblico in generale tra gli stand e anche nel nostro spazio allestito con cui abbiamo voluto informare i visitatori delle attività, dei servizi e delle iniziative della nostra associazione. Senza dimenticare che ci ha accompagnato un nostro socio che ha presentato e venduto direttamente i propri prodotti. Una bella vetrina per un settore, quello agricolo, importantissimo per il nostro

territorio e per tutto il tessuto socio-economico del Trentino.

Veniamo a quanto la Cia sta portando avanti negli ultimi mesi nei confronti delle altre associazioni di categoria.

Abbiamo cominciato un ciclo di incontri con tutti i presidenti e le giunte delle associazioni che rappresentano l'impresa in Trentino. E' un percorso fondamentale, che deve partire dal basso, da noi, per poter confrontarci, ascoltarci e poi elaborare delle proposte costruttive alla politica e all'ente pubblico. L'agricoltura continua a essere uno dei settori centrali e decisivi per tutta l'economia del nostro territorio, dal commercio al turismo fino all'artigianato e alla produzione industriale. L'obiettivo è ragionare in termini di squadra, perché facciamo tutti parte dello stesso sistema.

E qual è stata la risposta da parte delle altre categorie?

Grande interesse da parte di tutti. Certo, i problemi e i nodi da affrontare sono tanti, ma abbiamo percepito da parte di tutti la consapevolezza che l'agricoltura è il vero presidio di un territorio. Facciamo, per così dire, da "sentinella" nell'interesse di tutti, dai

commercianti ai ristoratori fino a tutto il comparto turistico e artigianale.

A quali progetti state pensando in collaborazione con Confesercenti del Trentino e le altre associazioni di categoria?

Un tema molto sentito tra i nostri soci è quello della vendita diretta da parte degli agricoltori stessi: i cosiddetti "mercati contadini" sono stati finora gestiti senza tenere conto della Cia, oltre che di chi rappresenta il commercio e il turismo. Il modello a cui pensiamo è quello tracciato, ad esempio, a Vicenza: in quel caso c'è un vero coinvolgimento consortile di coltivatori, produttori, commercianti al dettaglio e artigiani, nell'ottica di creare una filiera credibile, forte e appetibile per i consumatori dei prodotti tipici del Trentino. Stiamo lavorando a stretto contatto con il Comune di Trento e anche con Confesercenti per arrivare a una soluzione condivisa e che superi migliorandola la situazione di oggi. Per la Cia un mercato di vendita diretta dei prodotti da parte degli agricoltori non deve essere solo una fila di bancarelle ma un vero e proprio polo stabile in città che faccia da punto di riferimento per i prodotti del Trentino e per chi li commercializza.



Dall'1 al 3 aprile

prodotti e tradizioni europee in Piazza Fiera

Torna a Trento 'Europa in Festa': venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 aprile piazza Fiera ospita una quarantina di bancarelle provenienti da tutta Europa. L'iniziativa, organizzata da Comet (Consorzio Mercati e Fiere del Trentino) in collaborazione con Anva-Confesercenti del Trentino e con Anva nazionale, è ormai giunta alla sua sesta edizione. Si potranno acquistare, tra gli altri prodotti, le mozartkugeln, lo speck, il formaggio tipico e il pane dell'Austria, i

giochi in legno, i pizzi e le tovaglie tradizionali, i wurstel e la birra della Germania. Dalla Francia arriveranno i biscotti della Bretagna, idee regalo, spezie e saponi, mentre i commercianti ungheresi proporranno artigianato locale e composizioni di fiori secchi. E ancora i giocattoli in legno dell'Olanda, le specialità polacche e l'artigianato e le pelli di renna della Finlandia, i prodotti di cosmetica naturale dalla Bulgaria e le ceramiche dalla Lituania. Accanto agli articoli europei ci sarà spazio anche

per le produzioni gastronomiche italiane. Un'occasione non solo per i clienti, che avranno la possibilità di acquistare prodotti altrimenti molto difficili da trovare nei negozi e nei consueti mercati del Trentino, ma anche per i venditori nostrani, per confrontarsi con i colleghi stranieri su allestimenti, prodotti e tecniche espositive e migliorare la propria offerta nel lavoro di tutti i giorni. Gli stand saranno aperti da venerdì a lunedì dalle 9 alle 19.30.

Calendario fiere 2011

È pronto il nuovo calendario fiere di Anva del Trentino. In un agevole formato tascabile il depliant è già a disposizione di chi ne fa richiesta e potrà essere distribuito dagli associati ai propri clienti come utile strumento di informazione e promozione.



MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di aprile

| | | |
|-------------|----------------------|----------------------|
| 04 lunedì | S. LORENZO IN BANALE | Fiera d'aprile |
| 10 domenica | STORO | Fiera di Passione |
| 10 domenica | LAVIS | Fiera della Lazzera |
| 17 domenica | TRENTO | Fiera di Santa Croce |
| 23 sabato | ROVERETO | Fiera di San Marco |
| 23 sabato | CONDINO | Fiera del 23 aprile |
| 25 lunedì | CASTELLO TESINO | Fiera di San Giorgio |
| 25 lunedì | STRIGNO | Fiera del 25 aprile |
| 25 lunedì | MORI - TIERNO | Fiera di San Marco |
| 30 sabato | MORI | Fiera di Primavera |



Fiera di Santa Croce

Viene anticipata al prossimo 17 aprile la tradizionale Fiera di Santa Croce, che con le sue oltre 200 bancarelle animerà il centro storico della città di Trento

L'ARATRO

L'aratro (*arader, piòf, vassòr*) ha la funzione di rompere il terreno, smuovere le zolle e tracciare un solco nel campo. È costituito dai seguenti elementi: il ceppo, base in legno che funge da supporto all'organo principale di lavoro; il vòmère (*versòr, gomèr*), elemento in ferro che penetra nel terreno e taglia orizzontalmente la terra; la bure (*pèrtiga, timón*), organo di traino, è la lunga pertica che collega l'aratro all'animale; il profime, fisso o regolabile, è la barra di collegamento tra ceppo e bure; le stégoile (*manète, branche*), manubrio saldamente impugnato dall'aratore, che servono come organo di guida.



LO STAIO



Lo staio (*star, stér, staro*) è un basso mastello a doghe, dalla forma leggermente troncoconica. Solitamente dal fondo si diparte un'asticella di ferro che, all'altezza del bordo superiore, si unisce a una piatta traversina, sempre in ferro, che funge da impugnatura. Altre volte, invece, il manico è costituito da una doga più lunga. Era il contenitore più usato per misurare farina e granaglie varie, e fu assunto come unità di misura. Lo staio e i suoi sottomultipli – il mezzo, il quarto (*quarta*), il sedicesimo (*minòl, minèla*), il ventiquattresimo (*minèl, minèla*) – sono misure di capacità, il cui valore poteva tuttavia variare, nel Trentino come altrove, a seconda dei luoghi, da un minimo di 7-8 litri a un massimo di 20-26 litri circa. Lo staio, talora marchiato da sigilli ufficiali, era sempre soggetto a controlli.

LA BRENTA

La brenta (*canzàl, cangiàl, gondale, mesura*) è un recipiente a doghe di forma troncoconica irregolare, che un tempo si usava nel vigneto per pigiare con l'ammostatoio (*mostadór, pilón*) l'uva appena raccolta. Si rompono così gli acini e fuoriesce il mosto. L'uva pigiata (*graspà, brasçà*) veniva poi versata nel grande tino di raccolta posto sul carro vendemmiale per il trasporto alla cantina. La brenta si porta sulle spalle per mezzo di due cinghie (*spalazù*). Il contadino ne versava il contenuto piegando in avanti o di lato la schiena. Veniva usata anche come unità di misura per il vino (corrisponde a circa 55 litri).



IL CAMPANACCIO

Il campanaccio può essere di ferro o di lamiera (*campanèl, sampogn*) oppure di bronzo (*bróndzà, brondžìn, brondžina*). Viene appeso al collo dell'animale per mezzo di un collare di legno (*canàola, gambìs, madà*) o di una cinghia di cuoio (*colàr, cénta, cintura*) spesso ornata da una fibbia d'ottone. Il suono del campanaccio è molto importante: in ogni acquisto il contadino bada al fatto che sia armonico. Durante l'alpeggio il campanaccio consente ai pastori di rintracciare i capi che si allontanano dalla mandria nell'oscurità o nella nebbia; nello stallone, permette d'individuare subito gli animali irrequieti perché in calore o affetti da qualche malattia. Nei lunghi periodi di stabulazione invernale, di regola, non vengono utilizzati.



LE NOSTRE USANZE CAMBIANO. RITROVIAMO

Prima dell'hip hop, del punk e del piercing, in un mondo lontano eppure vicinissimo a noi, che cosa c'era? Venite a scoprirla al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, il maggiore museo italiano di tradizioni popolari locali. La vita contadina di montagna raccontata attraverso gli oggetti quotidiani di una cultura del lavoro.

LA ZANGOLA



La zangola è lo strumento che si usa per fare il burro sbattendo la panna affiorata dal latte. Assai usata nelle malghe e nei caseifici è la tipologia di zangola definita zangola rotatoria o zangola a botte (*dzàngola, pigna, màchina per far botiro*), costituita da un recipiente a forma di botte sorretto da un robusto cavalletto. Il fondo che serve da coperchio è fissato mediante viti snodate incernierate. Il burro viene prodotto facendo ruotare la zangola intorno a un asse orizzontale per mezzo di una manovella. Una volta estratto dalla zangola, il burro viene lavato in acqua fresca e impastato con cura. Viene infine confezionato in panetti con gli stampi da burro.

IL PAIOLO

Nella cucina tradizionale trentina non mancava mai il paiolo (*paròl, caldrìgl, ramì*) ovvero una pentola di rame con fondo curvo, provvisto di un manico di ferro arcuato. Il paiolo veniva appeso alla catena (*segósta, cadéna da fogolàr*) nel focolare aperto, o posato fra i cerchi della cucina economica. Era indispensabile per la cottura della polenta, base alimentare quotidiana della popolazione rurale del Trentino nel passato.



Oltre alla polenta di farina di mais vi si preparavano anche polente di grano saraceno e polente di patate. La polenta si mangiava con le rape, con i fagioli, con il formaggio, con il *pedin* o le *ringle* (aringhe salate conservate nei barili), con il latte (*polentà e lat*) a colazione o come minestra, con la carne, il cotechino o le lucaniche nei giorni di festa.

IL FILATOIO

Il filatoio a pedale (*ròda de filàr, molinèlo, molinèl, molnèla*) consente di filare senza interruzione poiché rende possibile contemporaneamente la torsione delle fibre e l'avvolgimento del filo sul rocchetto. È composto da un telaio di legno, una ruota e un dispositivo di filatura. Quest'ultimo è formato da un asse portante orizzontale, un fuso solidale a due alette, un rocchetto che si inserisce sul fuso. Il filatoio a pedale, generalmente prodotti da artigiani locali, non avevano bisogno di molta manutenzione: di tanto in tanto bastava ingrassare con strutto l'asse di ferro portante la ruota e il dispositivo di filatura. Alcuni filatoi sono riccamente dipinti e intagliati, alcuni recano le iniziali della filatrice.



QUELLE CHE ABBIAMO LASCIATO ALLE SPALLE.

Museo degli
USI E COSTUMI
DELLA GENTE TRENTE
SAN MICHELE ALL' ADIGE - TRENTO





Albo delle Co-manager, in arrivo la legge



Sara Ferrari,
consigliera provinciale

Arriva direttamente dalla consigliera provinciale Sara Ferrari l'impegno a inserire nel disegno di legge di cui lei stessa è firmataria assieme alla collega Margherita Cogo il progetto di istituzione dell'albo delle co-manager di cui anche Confesercenti del Trentino è fin dall'inizio promotore grazie a quanto fatto in merito dall'assessore provinciale Lia Giovanazzi Beltrami. L'annuncio è

giunto nell'ambito del convegno 'NeveDonna 2011' che si è tenuto dal 10 al 12 marzo scorsi ad Andalo.

Un appuntamento importante per il confronto e il dialogo tra tutte le categorie e le parti sociali che a vario titolo sono impegnate su questioni legate al mondo femminile. NeveDonna 2011 si è svolto ad Andalo giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 marzo: la prima giornata aveva come tema 'immagine donna', la seconda 'Donna e lavoro', e la terza e ultima giornata è stata dedicata a un vero e proprio networking day. La consigliera Sara Ferrari ha 'sposato' idealmente il progetto di istituzione dell'albo delle co-manager, con l'impegno di inserirlo nel disegno di legge che verrà presentato al consiglio provinciale per la riforma della legge 6 del 1999 sul sostegno all'imprenditorialità giovanile e – in questo caso – femmi-

nile. Nel corso della giornata di sabato si sono inoltre succeduti gli interventi della psicologa Sarah Carrozzini, che ha messo l'accento sulla necessità da parte delle donne imprenditrici di fare squadra e di delegare le proprie mansioni, mentre Flavia Angeli e Sara Beltrami di Donne Impresa Artigianato hanno portato la propria esperienza personale e professionale in un settore complesso come quello della piccola e media impresa artigiana. Rossana Roner, responsabile del progetto co-manager per Confesercenti del Trentino, è intervenuta presentando proprio l'istituzione dell'albo, assieme a Claudia Gasperetti di Donne Impresa. Una tre giorni positiva, quindi, per rilanciare con forza l'imprenditorialità femminile in Trentino, in attesa che il disegno di legge targata Cogo-Ferrari faccia il suo corso in consiglio provinciale.

Il servizio che centra le esigenze delle imprese con rinnovata efficienza.

Centro Servizi **ECONFESERCENTI**
DEL TRENTO

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

www.tnconfesercenti.it

Centro di assistenza tecnica
(autorizzata ai sensi L.P. 8 maggio 2000 n.4, art.26)

C.A.T.
TRENTINO

C.A.T. Trentino s.r.l. - Trento, Via Maccani, 207 - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@rezia.it



L'altro
di te.

Coinvolge. Seduce. Conquista.

www.animanera.com



Incentivi provinciali, giunta e categorie a confronto

E stato presentato dall'assessore all'industria, artigianato e commercio Alessandro Olivi, assieme all'assessore all'agricoltura e turismo Tiziano Mellarini, il nuovo disegno di legge sulla revisione degli incentivi alle imprese, approvato all'inizio del mese di marzo dalla Giunta provinciale. Erano presenti i referenti delle categorie economiche e produttive e delle parti sociali, nonché i dirigenti provinciali Paolo Spagni, del Dipartimento industria, artigianato e miniere, Paolo Nicoletti, del Dipartimento turismo, commercio, promozione e internazionalizzazione, e Michele Michelini, del Servizio finanza, ricerca e sviluppo dell'Apiae. Una legge trasversale, come illustrato dai referenti politici, che tocca tutti i settori economici e che tra gli obiettivi principali si pone il sostegno all'imprenditoria femminile e ai giovani con aiuti per le nuove imprese fino al 50%, borse di studio e potenziamento dello sportello giovani.

Il nuovo disegno di legge - proposto dall'assessore all'industria Alessandro Olivi anche nella sua veste di coordinatore del Tavolo a suo tempo istituito dalla Provincia con le categorie imprenditoriali per la creazione di valore - da un lato accopra e semplifica la disciplina degli aiuti e dei servizi alle imprese prevista dalla legge 6 del 1999 e dalla legge 17 del 1993, dall'altro introduce ulteriori forme di aiuto per l'innovazione, l'internazionalizzazione del sistema trentino, il trasferimento tecnologico, l'imprenditoria femminile e giovanile, il riequilibrio territoriale. Il testo, dunque, come spiegato ai rappresentanti delle categorie imprenditoriali e del sindacato, tocca tutti gli snodi fondamentali delle politiche provinciali di sostegno



all'imprenditorialità. Fra l'altro esso introduce criteri per una maggiore selettività degli aiuti, andando a premiare la qualità dell'impresa e del lavoro, nonché la predisposizione all'innovazione e all'apertura all'esterno. Il tutto è legato a sua volta ai contenuti dell'ultima Finanziaria, che ha introdotto la procedura negoziale e l'aiuto per l'assunzione di ricercatori.

Tre i temi su cui si concentra la legge: "Dal punto di vista dei servizi alle imprese - ha proseguito l'assessore Olivi - l'obiettivo principale è quello della selettività per raggiungere una qualità globale delle imprese, per questo si agevoleranno i percorsi di certificazione e di aggregazione. Sotto il profilo dell'innovazione, la novità più sostanziale è quella di aver individuato una tipologia di aiuto che si traduce in un sostanzioso incentivo che può coprire fino all'80% dei costi sostenuti dal titolare e dai soci dall'azienda in progetti di innovazione per una cifra non superiore ad 1 milione di euro. Infine centrale è il tema delle aggregazioni di impresa - sono state le conclusioni dell'assessore provinciale all'industria, artigianato e commercio - con sostegni concreti all'attività di consorzio e al contratto di rete". Una proposta di legge con incentivi duttili, soprattutto nel comparto turistico e agricolo: "Dobbiamo concentrarci sul cambio generazionale - ha illustrato a sua volta l'assessore Tiziano Mellarini - perché oggi il nostro prodotto turistico necessita di dare il giusto spazio ai giovani e alle donne, che hanno idee e proposte concrete e innovative. È inoltre necessaria una decisa selettività per migliorare il prodotto, nonché l'attivazione di percorsi di aggregazione soprattutto nel comparto turistico". In previsione, per il futuro, va tenuto presente: "L'introduzione nel 2012 del tributo di scopo a base territoriale - ha aggiunto Mellarini - nonché la necessità di costituire una scuola di alta formazione del turismo, perché un settore di traino come questo necessita di un istituto di elevata formazione manageriale per la cultura di impresa, sia sul tema della ricettività che sulla ristorazione".

Buono. Misurato. **Equilibrato.**



via Manci, 45 - 38122 Trento - 0461 263657



La forza di un GRUPPO.

AIUTIAMO LE IMPRESE A CRESCERE PER FAR CRESCERE IL TRENTO. INSIEME.

CONFIDIMPRESA TRENTO

A garanzia del credito

Nata nel 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, è una società cooperativa senza scopo di lucro basata sui principi della mutualità.

Vanta oltre 3.000 soci nei settori industria, piccola e media impresa, commercio, turismo e terziario.

È interlocutore privilegiato con il sistema creditizio per il rilascio di garanzie a supporto del finanziamento bancario, e con la Provincia autonoma di Trento, per l'assistenza all'accesso ai benefici delle leggi provinciali a sostegno dell'economia.

L'obiettivo è garantire ed agevolare l'accesso al credito con condizioni vantaggiose.

CONFIDIMPRESA
Società Cooperativa
TRENTO

SERVIMPRESA TRENTO

Servizi su misura per le aziende

La società è stata costituita da Confidimpresa Trentino per offrire servizi di qualità ai propri soci oltre che ai consorzi fidi nazionali.

Forte della sua intersetorialità, offre un'ampia offerta di servizi professionali a sostegno dell'avvio e della gestione dell'attività d'impresa oltre che al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

Una società che punta anche a rafforzare ed intensificare il dialogo con le organizzazioni di categoria individuando positive sinergie, reciproci interessi ed utili opportunità di crescita per le aziende.

SERVIMPRESA
TRENTO SRL

Fiarc: riconfermata Domenica Cominci

Claudio Cappelletti e Marta Maria Gnes membri della nuova presidenza Fiarc



Claudio Cappelletti,
presidente Fiarc del Trentino



Domenica Cominci,
presidente Fiarc nazionale

I

I futuro sta accadendo": era questo il tema dell'assemblea nazionale tenutasi a Padova il 4 e 5 marzo scorsi. Durante la riunione la presidente uscente **Domenica Cominci** è stata riconfermata, all'unanimità, per i prossimi quattro anni di mandato come presidente nazionale. **Claudio Cappelletti** -presidente provinciale- e **Marta Maria Gnes** -vicepresidente- saranno membri della nuova presidenza nazionale che affiancherà la presidente Cominci nello sviluppare i progetti e le linee guida evidenziate durante il convegno. In primis, gli interventi urgenti indirizzati al nostro sindacato e condivisi in modo unitario dalle altre organizzazioni sindacali riguarderanno l'introduzione di correttivi, come ad esempio:

- deducibilità della spesa di acquisto (o leasing) delle autovetture;
 - "sterilizzazione" degli studi di settore e, in prospettiva, l'esclusione dagli studi di settore della categoria degli agenti e rappresentanti di commercio;
 - definizione di "autonoma organizzazione" ai fini dell'esclusione dal pagamento dell'IRAP;
 - estensione agli agenti e rappresentanti di commercio dei contributi all'aggregazione;
 - riduzione dei contributi di previdenza INPS all'inizio dell'attività di agente o rappresentante di commercio;
- "Non dobbiamo dimenticare – ha affermato Claudio Cappelletti – che gli ultimi quattro anni, sono stati caratterizzati da profondi mutamenti, alcuni strutturali, altri indotti dalla crisi ma anche dalla miopia di alcune case mandanti, tanto che la speranza di un futuro migliore ha lasciato oggi il po-

sto al pessimismo. Sono molti i colleghi che hanno vissuto personalmente le conseguenze della crisi con il calo delle provvigioni, l'aumento dei costi di gestione e la perdita della propria attività. Questa crisi sta modificando tutto il sistema dell'intermediazione commerciale e sta mettendo in risalto la scarsa lungimiranza di alcuni atteggiamenti che si sono costruiti nel recente passato, soprattutto ad opera delle case mandanti. Per questo motivo come Fiarc nazionale, il primo passo da fare è quello di proiettarci in una dimensione Europea".

"La Fiarc nazionale intende promuovere –durante Tabiano 2 – un' iniziativa in questa direzione coinvolgendo le istituzioni europee, nazionali e i sindacati degli agenti di altri importanti paesi dell'Unione europea. L'obiettivo è quello di far crescere l'impresa dell'intermediazione commerciale dimensionalmente e qualitativamente, ma non solo. Si vuole anche crescere singolarmente, attraverso le aggregazioni e le relazioni di distretto e di filiera. Vanno quindi previste norme che individuino percorsi informativi adeguati ed istituiti i crediti formativi annuali con i quali garantire l'aggiornamento sistematico degli operatori (corsi di formazione, seminari, convegni tematici riconosciuti e certificati dalle normative europee e nazionali)".

La nuova Presidenza Fiarc vuole introdurre le modifiche del regolamento Enasarc, la creazione di un ente bilaterale per gli agenti di commercio e soprattutto il rinnovo degli Accordi economici collettivi per il settore industriale. Queste saranno le sfide che a breve la presidenza nazionale dovrà affrontare.



Alessandro Olivi,
assessore all'industria, artigianato
e commercio

Su proposta dell'assessore all'industria, artigianato e commercio Alessandro Olivi, la giunta provinciale ha approvato un importante caposaldo della politica a sostegno del commercio, quale strumento di valorizzazione delle piccole e medie imprese e dei centri storici. Sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad una serie di comuni (con popolazione sopra i 5.000 abitanti o tra 2.500 e 5.000 abitanti se individuati turistici con parametri statistici) per interventi a favore dei luoghi storici del commercio. Le domande per i contributi dovranno essere presentate entro 90 giorni a partire dallo scorso 11 marzo.

Con questo provvedimento giunge a perfezione l'approvazione dei provvedimenti attuativi della nuova legge provinciale sul commercio numero 17 del 2010, entrata in vigore lo scorso 4 agosto 2010. Una legge che, accanto a una semplificazione normativa e amministrativa, punta alla salvaguardia del territorio, dell'identità e della tipicità del tessuto commerciale trentino, bloccando la proliferazione dei centri commerciali e la grande speculazione commerciale mascherata da esigenze di sviluppo, cercando invece una forte compatibilità e condivisione col territorio. Si tratta - come più volte ribadito dall'assessore provinciale all'industria, artigianato e commercio Alessandro Olivi - di un severo contenimento di tutto ciò che cresce all'esterno di quel-

Luoghi storici del commercio, contributi al via



lo che vuole essere "il centro storico naturale", ottenuto attraverso un metodo che affida alla giunta provinciale la decisione di determinare, per ogni Comunità di Valle, il grado di incremento delle grandi superfici di vendita fuori dal tessuto urbano cittadino.

Diverse le azioni intraprese dall'amministrazione provinciale per accrescere l'attrattività dei luoghi storici del commercio, evitarne lo spopolamento e ridurre lo svantaggio competitivo dell'offerta dei centri storici rispetto a quella dei centri commerciali. Due in particolare gli strumenti operativi, disciplinati dall'articolo 64 della legge sul commercio:

a) il finanziamento ai comuni per la realizzazione di interventi di abbello del luogo storico del commercio (essenzialmente interventi di miglioramento dell'arredo urbano);

b) il finanziamento ai consorzi prevalentemente costituiti dai negozi dei centri storici per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative ludiche, culturali, sportive per animare il centro (i cui criteri sono già stati approvati con dalla Giunta provinciale lo scorso mese di dicembre).

Consorzi e Comuni dovranno, infatti, operare in maniera sinergica per promuovere uniformemente i centri storici del Trentino e aumentarne l'attrattività, per creare, in sostanza, una sorta di marketing dei centri trentini. Le percentuali di contribuzione ed i limiti minimi e massimi sono rimasti quelli già previsti con i precedenti criteri approvati con la deliberazione della Giunta provinciale del giugno 2010. Le domande per ottenere il contributo a valere per quest'anno dovranno essere presentate entro 90 giorni a partire dallo scorso 11 marzo.



a cavallo del **GUSTO**



Cultura del cibo, rispetto per la persona

Risto3

via del Commercio, 57
38121 Trento
tel. 0461.82 51 75
www.risto3.it

...quando il momento è importante



Risto3

Settore banqueting

via del Commercio, 22
38121 Trento
tel. 0461. 17 34 450
fax 0461. 42 27 63
party@risto3.it



Siete sicuri di dormire bene?

Al Top Center a Trento, l'innovativo sistema per un riposo **veramente** rigenerante

Al Trapuntificio **CAT** troverete l'innovativo sistema che consente di mantenere un allineamento vertebrale ergonomicamente corretto e una naturale curvatura della colonna. Questo permette ai dischi vertebrali di riacquistare il loro spessore originario durante le ore del sonno e di mantenere la loro efficienza ed elasticità.



Presentando questo coupon al
Trapuntificio CAT Arreda e acquistando
due reti elettriche e due materassi anatomici,
riceverete **IN OMAGGIO** un piumone
anallergico matrimoniale (2,5x2,0 mt.).

(Fino ad esaurimento scorte)



38121 Trento - Top Center
Via Brennero, 320 - Tel. 0461.828533 - Fax 0461.829011
www.trapuntificiocat.it

Mud e Sistri, ecco le novità



Con circolare firmata il 2 marzo 2011, il Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha chiarito le modalità di adempimento sia degli obblighi in ordine alla dichiarazione MUD, relativa all'anno 2010, sia della comunicazione prevista dall'art. 12 del Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2009 (cosiddetto "Mini MUD").

In sintesi:

- I trasportatori di rifiuti e coloro che effettuano attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione non sono tenuti a porre in essere alcun adempimento di comunicazione a decorrere dall'anno 2010
- La comunicazione SISTRI va presentata anche per il 2010 (periodo di doppio binario) e per il periodo dall'1 gennaio al 31 maggio 2011. Tale dichiarazione potrà essere resa per via

telematica, attraverso il portale del Sistri, oppure tramite le Camere di Commercio con modalità che saranno rese note a breve.

- Il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione MUD è il 30/04/2011, con riferimento all'anno 2010. Le modalità della comunicazione non sono ancora rese disponibili, ma fonti attendibili dicono che il tutto dovrebbe rimanere invariato rispetto allo scorso anno.

Per garantire la consegna della dichiarazione annuale entro i termini previsti e poter organizzare al meglio gli appuntamenti la raccolta delle adesioni DEVE avvenire entro e non oltre giovedì 31 marzo 2011.

Per informazioni o chiarimenti contattare Sara Borrelli al numero 0461/434200 o mandare una email a sara.borrelli@tnconfesercenti.it

Convenzione Scf, tariffe da saldare entro il 31 maggio

Lo scorso 10 febbraio la Confesercenti ha sottoscritto con SCF – Consorzio Fotografici la "Convenzione per la diffusione in pubblico di fonogrammi in pubblici esercizi, esercizi commerciali, esercizi artigiani aperti al pubblico e strutture ricettivo-alberghiere". Il pagamento delle tariffe riportate nell'inserto del mese scorso di questa rivista andrà effettuato entro il 31 maggio, con modalità ancora in via di definizione e che verranno comunicate tempestivamente agli associati non appena saranno rese note.



Certificati energetici:

senza l'attestato la compravendita è nulla



Marco Gabardi,
presidente Anama Confesercenti

La certificazione energetica degli edifici potrebbe avere tra breve un nuovo e rilevante capitolo della sua tormentata storia. Nel decreto legislativo attuativo della direttiva 2009/28/CE si dispone all'articolo 11 una modifica dell'articolo 6 del decreto legislativo 192/2005 e cioè della norma che impone l'obbligo di "dotare" gli edifici oggetto di compravendita dell'attestato di certificazione energetica (Ace).

Tralasciando il caso degli immobili nuovi, che devono inderogabilmente avere l'Ace, la normativa attualmente in vigore impone che anche la compravendita di un immobile usata deve essere "dotata" del certificato energetico. La nuova disciplina, di prossima entrata in vigore, prevede quindi che:

- nei contratti di compravendita di edifici è inserita una clausola con la quale l'acquirente dà "atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla certificazione energetica degli edifici"
- nei contratti di locazione va inserita

analoga dichiarazione del conduttore, ma solo se l'unità immobiliare è già di per sé dotata dell'Ace (ad esempio, per essere edificio di nuova costruzione oppure oggetto di recente compravendita)

- a decorrere dall'1 gennaio 2012 gli annunci commerciali di vendita degli edifici o di loro porzioni devono riportare l'indice di prestazione energetica contenuto nell'attestato di certificazione energetica.

In sostanza, al cospetto di una normativa che aggiunge al vecchio obbligo di dotare di Ace un fabbricato il nuovo obbligo per l'acquirente di attestare la ricezione della documentazione energetica, non sembra possibile derivare la possibilità per l'acquirente di comprare in mancanza di Ace.

Resta poi da capire il tema di capire cosa succeda nel caso in cui il rogito non comprenda la prescritta clausola di cui si è fin qui parlato oppure contenga una clausola di rinuncia da parte dell'acquirente ad avere l'Ace.

Enasarco, soggiorni climatici e termali 2011

Sono disponibili tutte le informazioni e la modulistica sulle prestazioni integrative di previdenza che è possibile consultare sul sito della fondazione Enasarco all'indirizzo www.enasarco.it: all'interno del sito si possono trovare gli elenchi delle strutture convenzionate per i soggiorni in località climatiche e i soggiorni in località termali con i moduli per la presentazione delle domande. Il termine fissato è il 15 aprile 2011.



riservato agli Associati
della Confesercenti



**SE OFFRI
UN LAVORO
MERITI
UN'ATTENZIONE
SPECIALE**

Agli Associati della CONFESERCENTI
**IL BAZAR
LAVORO** riserva uno sconto **SPECIALE**
per le inserzioni di offerte di lavoro

Per informazioni telefona allo 0461 934494. Siamo a tua disposizione per illustrarti
quanto può essere **ECONOMICO** un annuncio di ricerca personale

Inflazione al 2,4%, record dal 2008



Marco Venturi,
presidente nazionale Confesercenti

Sale a febbraio l'inflazione: secondo le stime preliminari dell'Istat, l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,3% su base mensile e del 2,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, il massimo dal novembre 2008. Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita rispetto allo stesso mese del 2010 dell'indice dei prezzi al consumo è pari all'1,8%, mentre la crescita dei prezzi dei beni sale dal 2,5% al 2,6% rispetto a gennaio 2011 e quella dei prezzi dei servizi si porta all'1,9%. L'accelerazione dell'inflazione registrata a febbraio, spiega l'Istat, risente in primo luogo delle tensioni sui prezzi dei servizi, e in particolare di quelli relativi ai trasporti. Un effetto di sostegno alla dinamica dell'indice generale deriva anche dall'andamento dei prezzi dei beni energetici non regolamentati e dei beni alimentari. I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi hanno coinvolto i trasporti (più

0,8%), le spese per la casa, l'acqua, l'elettricità e i combustibili (più 0,5%), i prodotti alimentari e le bevande analcoliche (più 0,4%).

Il presidente nazionale di Confesercenti Marco Venturi commenta così i dati Istat: "E' inutile nascondere che il rialzo dell'inflazione a febbraio al 2,4% è un dato preoccupante e da non prendere sottogamba, anche se è quasi completamente spiegato dalla forte dinamica dei beni energetici, dunque del petrolio. Auspichiamo che la Banca Centrale Europea reagisca con elasticità e pragmatismo e, tenendo conto che l'inflazione italiana è allineata a quella UE, non metta in atto provvedimenti eccessivi che finirebbero per penalizzare quella ripresa economica che, soprattutto in Italia, manifesta ancora particolari segni di debolezza. Confesercenti chiede interventi rapidi di politica fiscale e di taglio delle spese per liberare risorse utili a sostenere la crescita e ricreare fiducia nel futuro", conclude Venturi.

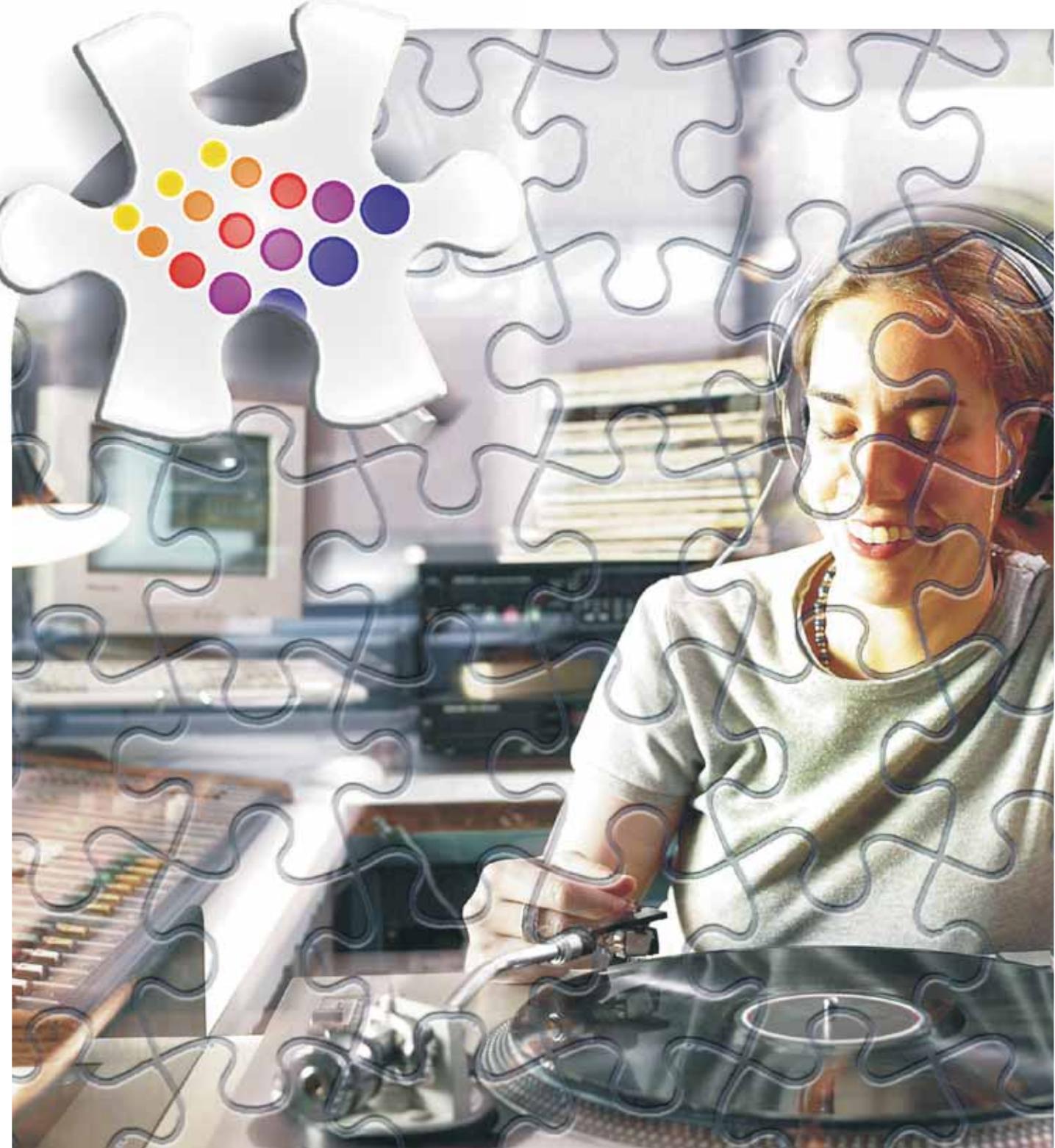


ITACO

Se il lavoratore pensionato autonomo, prima di svolgere l'attività imprenditoriale, ha lavorato come lavoratore subordinato anche per un breve periodo può chiedere che gli siano accreditati i mesi figurativi del servizio di leva nella gestione autonomi. Questo permette di avere un minimo aumento della pensione facendo poi domanda di ricostituzione.

Stefano Picchetti
direttore Patronato Itaco-Confesercenti del Trentino

Tel. 0461/434200-Fax 0461/434243



L'unione che fa la forza

Radio **inBlu** è un progetto nato nel 1998 che raccoglie circa 200 radio locali sparse in tutta Italia. Un progetto nato per mantenere in vita e rafforzare realtà medie, piccole e a volte piccolissime che avrebbero potuto rischiare di scomparire, impoverendo la vitalità culturale di molti centri abitati. **Radio inBlu** è una emittente nazionale satellitare che ha creato un network di emittenti diffuse su tutto il territorio italiano fornendo a quest'ultime una banca programmi vitale, originale e fornitissima.

www.radiostudiosette.com

Concessionaria esclusiva di Radio Studio Sette

PUBLI MEDIA
Concessionaria Mezzi Pubblicitari

Via Serafini, 10 - 38100 Trento - Tel. 0461 238913 - Fax 0461 237772 - e-mail:info@publimediatn.it



A PRANZO, A CENA...



BUONE IDEE IN TAVOLA.

www.ristoranteloto.net



via Gocciadoro n.62 - 38122 Trento - tel. e fax: 0461 917190

Animali in condominio, serve l'unanimità per cambiare il regolamento



Si è deliberatamente allontanata dall'orientamento tradizionale la corte d'appello di Bari decidendo che la maggioranza aveva il potere di modificare la clausola di un regolamento contrattuale che faceva divieto ai condomini di detenere animali. La corte di appello di Bari ha affermato che il divieto di tenere animali è finalizzato a non arrecare disturbo alla persona, non ha carattere reale e non ha inerenza con il diritto reale di proprietà. In virtù del fatto che si tratterebbe quindi di un'obbligazione personale, la corte d'appello ha affermato che il regolamento può essere modificato anche dalla semplice maggioranza dei

condomini. La sentenza non è tuttavia sopravvissuta al successivo intervento della cassazione che ha stabilito un principio conforme all'orientamento consolidato con una clausola a mezzo della quale si fa divieto ai condòmini di detenere animali ove pattuita in un regolamento contrattuale e che deve considerarsi contrattuale a sua volta e quindi modificabile solo con l'unanimità dei consensi. La cassazione ha ribadito che quando il regolamento condominiale pattuito all'unanimità imponga limitazioni ai diritti e alle facoltà dei condomini sulle parti di esclusiva proprietà o su quelle comuni la clausola relativa deve considerarsi contrattuale a sua volta e quindi modificabile solo con il consenso di tutti i condomini. A maggioranza, insomma, l'assemblea ha il potere solo di modificare le clausole regolamentari, quelle che hanno una funzione di mera disciplina dei diritti e ciò anche se le stesse siano contenute in un regolamento contrattuale.



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

Le clausole del regolamento condominiale che impongono limitazioni ai poteri e alle facoltà spettanti ai condomini sulle parti di loro esclusiva proprietà incidono sui diritti dei condomini, venendo a costituire su queste ultime una servitù reciproca (Cass. 13164/2001); ne consegue che tali disposizioni hanno natura contrattuale, in quanto vanno approvate e possono essere modificate con il consenso unanime dei comproprietari, dovendo necessariamente rivenirsi nella volontà dei singoli la fonte giustificatrice di atti dispositivi incidenti nella loro sfera giuridica: certamente, tali disposizioni esorbitano dalle attribuzioni dell'assemblea, alla quale è conferito il potere regolamentare di gestione della cosa comune, provvedendo a disciplinarne l'uso e il godimento.

Corte di Cassazione, sez. II Civile, sentenza n. 3705/11, depositata il 15 febbraio 2011

 TRENTINO



Questione di stile
....e di tempo

Grappa Le Diciotto Lune


MARZADRO
Distillatori per passione dal 1949



www.marzadro.it



Confesercenti, quaranta anni a fianco delle imprese

ESERCENTI
per ogni associazione e nostro
intero Paese, attraverso una rete
regionale e nazionale che si
estende a circa 1500 associazioni locali.

Il giornale dei COMMERCIAINTI
CONFESERCENTI — ANVAD-FAIB-FIARC-UnCIC

Avv. L. L. N. 2 - 28/2/1971
Dove: Sempione 100/Roma
Ufficio: Torre Argentina, 11
Tele: 06 530 10 00

ESERCENTI
Questo è il nostro giornale.
È un organo, fatto con cura di
qualità, che racchiude le notizie
sulla nostra organizzazione federata, le
attività di servizio, i problemi della
nostra esistenza, gli sviluppi del nostro
influsso di fatto attuale al
nostro interno.

Tremila delegati hanno partecipato all'Assemblea di Roma

COSTITUITA LA CONFESERCENTI in una atmosfera di vivo entusiasmo

I discorsi del presidente dell'UnCIC Malabaila, del presidente dell'ANVAD Caprilli, del presidente della FAIB Resnati, del presidente della FIARC Corazza - Presenti numerose autorità tra le quali il ministro Zagari - Declinazione di messaggi di solidarietà e di anguria da parte degli enti locali, di amministratori, di esperti politici, delle organizzazioni sindacali e di categoria - Ribadita la matrice antifascista della nostra Confederazione

Quaranta anni fa, il 14 febbraio 1971, all'inizio di un decennio complesso e difficile per l'economia internazionale e per l'Italia nasceva a Roma la Confesercenti. Al Palazzo dei congressi alcune migliaia di imprenditori tenevano a battesimo la Confederazione. Iniziava così un lungo cammino che ha portato Confesercenti ad essere presente in moltissimi settori della vita economica, con l'obiettivo di svolgere un ruolo attivo ed incisivo nel rappresentare le istanze delle Pmi. Il presidente della Confesercenti Marco Venturi ha così sottolineato così l'anniversario: "Buon compleanno, Confesercenti. Buon compleanno a donne e uomini che hanno lavorato e lavorano per aprire pagine nuove e positive della nostra comune esperienza di cui siamo orgogliosi. Il miglior regalo che possiamo farci è quello di festeggiare questi 40 anni guardando al futuro con quella

determinazione, passione e coesione che ci hanno caratterizzato e che ci hanno consentito di affrontare le tante sfide che hanno segnato il cammino dei nostri primi 40 anni di vita associativa. Qualche anno fa per sintetizzare il senso di questo nostro comune percorso usammo lo slogan "dalla bottega all'impresa" che sottolineava la volontà della nostra Confederazione di caratterizzare il suo impegno per far crescere le piccole imprese sia sul piano dimensionale, sia su quello innovativo, in modo da consentire alle Pmi di reggere meglio le sfide del mercato. Questa scelta di non chiudersi ha consentito una continua espansione della nostra rappresentanza, tanto che man mano, dopo essere entrati con forza e convinzione nel campo del turismo, abbiamo allargato i nostri orizzonti anche ai servizi, all'artigianato, ed ora, da ultimo, alle piccole e medie imprese industriali. Oggi la sfida è anche quella di saper tenere il passo di un mondo sempre più dinamico, dove tutto cambia con velocità impressionante e dove la parola innovazione è diventata la vera linea di demarcazione tra il passato e il futuro, tra il successo e il fallimento. Il nostro tradizionale senso di concretezza e di lungimiranza ci ha spinto ad essere protagonisti di una nuova ed importante sfida della nostra storia, vale a dire la creazione con le altre Confederazioni delle piccole e medie imprese di Rete Imprese Italia: una scelta giusta per dare più forza e visibilità alle Pmi, in controtendenza con questa fase della vita politica e sociale nella quale dominano le divisioni e le decisioni di corto respiro".



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles (lunedì), Rovereto (martedì), Borgo Valsugana (2 posti) e Riva del Garda (mercoledì), Trento (giovedì), Castello Tesino (venerdì), Asiago (sabato) + furgone Fiat Ducato con tenda automatica anno 2004. Tel. 339/5215016 **Rif. 407**

CEDESI aviatissima **licenza ambulante** con oltre 30 anni di attività, posteggi fissi tutti i giorni della settimana + 12 fiere annuali in provincia di Trento. **Tabelle non alimentari**, possibilità di proseguire con articolo molto interessante poco frequente nei mercati e con una clientela affezionata. Telefonare 0461/985336 **Rif. 408**

VENDESI garage in Trento Via Brennero. VENDESI locale ideale uso deposito/magazzino in Trento-centro. Tel. 320/4743780. **Rif. 410**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati quindinali del mercoledì ad Arco e a Riva del Garda. Telefibra 336/260983. **Rif. 411**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati quindinali del mercoledì ad Arco e a Riva del Garda e settimanale del giovedì a Trento. Telefonare 347/4816048. **Rif. 412**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari principali fiere annuali in provincia di Trento fra le principali: Trento S. Giuseppe e S. Lucia, S. Michele All'Adige, Lavis, Caldognazzo, Levico, Mezzolombardo; in provincia di Bolzano fra le principali: Bolzano Festa dei Fiori e Domenica d'Oro, Bronzolo, Stegona, Caldaro, Cornaiano, Egna, Glorenza, Laives, Malles, Ora, Salorno, S. Leonardo in Badia, Bressanone (mensile). Telefonare 340/9240430. **Rif. 415**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati di Roverè della Luna (settimanale martedì), Salorno (settimanale mercoledì), Vigo di Ton (settimanale giovedì), Trento – Cristo Re (settimanale venerdì), Pergine (settimanale sabato), + fiere Trento (S. Giuseppe e S. Lucia) e Lavis (Lazzara e Ciucioi) + autocarro con telo elettrico + cella frigo. Telefonare 338/4842118. **Rif. 417**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanali a Bolzano del giovedì in via Rovigo e del sabato in Via Cesare Battisti + furgone. Telefonare 347/7900685 – 347/0075861. **Rif. 418**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercato del Brennero (2 posti), fiere in provincia Bolzano: Laives (maggio e ottobre), Ora, Bronzolo, Brunico (maggio e Stegona), Chiusa, Prato allo Stelvio, Campo Tures, S. Candido, Alpe Siusi, Caldaro, Merano (Pasquetta), Bolzano (S. Martino e Fiera delle Api) e fiere in provincia di Trento: Lavis

(Lazzara e Ciucioi) Predazzo (luglio e settembre), Romeno, Caldanzo, Levico, Mezzolombardo, Moena. Telefonare al numero 338/9571287. **Rif. 419**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati del lunedì a Romallo, del martedì a San Zeno, del giovedì a Vigo di Ton, del venerdì a Brez, del sabato a Dambel, stagionale estivo del mercoledì a Moena, fiere di Trento (S. Giuseppe), Predazzo (luglio) e Moena (3 fiere autunno) + autocarro. Telefonare 346/6752897. **Rif. 421**

AFFITTASI posteggio isolato centralissimo Trento Piazza Fiera settimanale martedì tutto il giorno, forte passaggio. Tel. 328/5365381 **Rif. 422**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati settimanali di Mori del giovedì e quindicinale di Levico del lunedì. Telefonare al numero 338/8005488. **Rif. 423**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati di Arco (quindicinale, il mercoledì), Limone sul Garda (settimanale, il martedì), Corvara (quindicinale, sabato), Brunico (maggio) e Stegona. Tel. al 335/6033919. **Rif. 424**

CERCASI agente di commercio per la vendita di abbigliamento intimo e moda mare. Zone Trento e Bolzano, tel. 348/4420255. **Rif. 425**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati settimanali di Rovereto (martedì), Riva del Garda (quindicinale, il mercoledì), Arco (quindicinale, il mercoledì), Trento (giovedì), Pergine Valsugana (sabato), Fiera di San Giuseppe (Trento), Fiera della Lazzera (Lavis), Fiera dei Ciucioi (Lavis), Fiera del Primo Maggio (Zambana), Fiera di Santa Lucia (Trento). Vendesi anche autocarro attrezzato. Telefonare al 340/7899723 oppure 0464/942113. **Rif. 426**

VENDESI autocarro Iveco 75/14 per uso alimentare, in regola con le norme Cee. Telefonare in mattinata al 388/6103026. **Rif. 427**

CEDESI a prezzo interessante **posteggio per mercato settimanale** del sabato a Caprino Veronese (Vr). Tel. 328/9492986. **Rif. 428**

CEDESI posteggio per mercato mensile a Cles (posto angolo), per mercato settimanale del mercoledì a Borgo Valsugana, per mercato quindicinale del mercoledì a Riva del Garda, per mercato settimanale del sabato ad Asiago (Vi). Tel. 338/0426348. **Rif. 429**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati settimanali di Bolzano (sabato 2 posti), Merano (venerdì 2 posti) e Brunico

+ fiere periodiche di Merano (Pasquetta, Pentecoste, autunno), Bolzano (Domenica d'Oro, S. Martino, primavera, autunno), Brunico (Stegona), Laives, Terlano, Trento (S. Lucia, S. Giuseppe), Lavis (Ciucioi). Telefonare 338/3551273. **Rif. 430**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles e Levico (lunedì), Rovereto (martedì), Riva e Arco (mercoledì), Mori (giovedì) + 12 fiere principali del Trentino + autocarro con telo elettrico. Telefonare 0464/918952. **Rif. 431**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati di Campitello (lunedì), S. Martino di Castrozza (martedì), Mazzin (mercoledì e domenica), Selva Gardena (giovedì), Ortisei (venerdì), Corvara (sabato) + fiere di Moena, S. Leonardo, Predazzo, Brunico Stegona, Ortisei + 1° posto in graduatoria mercato Canazei. Telefonare 333/3499062. **Rif. 432**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGO VALSUGANA – Via Salandra 3 piano terra – 1 locale mq. 51,80 uso commerciale + disbrigo mq. 6,80 + servizi, tot. mq. 63;

BORGO VALSUGANA – Via Salandra 5/a piano terra – 1 locale mq. 30,75 uso commerciale + servizi, tot. mq. 36.

Per informazioni telefonare Itea – signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> – "Appalti, Aste, Concorsi – Aste Pubbliche". **Rif. 433**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale Trento giovedì in Via Prati (6 x 6,5) e mercato estivo quindicinale Baselga Pinè. Interessato ad acquistare mercati di Pinzolo e Carisolo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 434**

VENDESI causa cessata attività **attrezzatura negozio alimentari** semi-nuova: 2 banco frigo vetrina 360 e 380 ml, 3 banco frigo latticini 260, 380 200 ml. Telefonare 340/5977856. **Rif. 435**

CEDESI attività di **ristorante-bar** in Trento, centro storico vicino al Duomo. Soltanto operatori referenziati. Telefonare 348/1558058 in orario: 11:00 - 12:00 e 16:00 - 18:30. **Rif. 436**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati settimanali di Borgo (mercoledì), Trento (giovedì), Sandrigo (venerdì), Asiago (sabato) + autocarro seminuovo con tenda elettrica. Tel. 0444/970504 oppure 348/2602505. **Rif. 437**

AFFITTASI posteggio tavelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento. Tel. al 339 750 17 77. **Rif. 438**

VOLARE DA VERONA È DAVVERO PIÙ COMODO



TRATTE NAZIONALI, INTERNAZIONALI
E LOW COST: SCOPRI IL TUO PROSSIMO
VIAGGIO DALL'AEROPORTO DI VERONA
SUL SITO WWW.GARDAAEROPORTI.IT

Verona  Aeroporto
GardaAeroporti.it



LA CONVENIENZA È IL NOSTRO PIATTO FORTE.

Passare al libero mercato
dell'energia significa
poter scegliere i prezzi
più competitivi e le offerte
più vantaggiose.

SCEGLI DI POTER SCEGLIERE.
AVRAI IL MEGLIO DI TRENTA
PER LA TUA CASA
E LA TUA AZIENDA.

CONTATTACI
ADESSO!

Numero Verde
800 990 078

www.trenta.it
Presso i nostri sportelli

Trenta
L'ENERGIA CHE TI CONOSCE

Bollett@MAIL
Scegli di ricevere la bolletta
comodamente via e-mail.



Chiedi energia pulita.
Per te, per l'ambiente.